

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm.: 013-04/2006-15/15

N° Pr.: 2170-67-05-06-03

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua III Sessione ordinaria, tenutasi a Capodistria, il 27 novembre 2006, dopo aver constatato che nella Legge finanziaria dello Stato italiano per il 2007 non sono inseriti i finanziamenti per le attività in favore della CNI in Croazia e Slovenia e in favore delle Associazioni degli Esuli in Italia, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

DICHIARAZIONE

27 novembre 2006, N° 32,

“Inserimento del rifinanziamento della Legge 193/04 nella Legge finanziaria dello Stato italiano per il 2007”

1. L'Unione Italiana esprime sconcerto e profonda preoccupazione per il mancato inserimento, nella Legge finanziaria dello Stato italiano per il 2007, del rifinanziamento della Legge 193/04 in favore delle attività della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia (di seguito: CNI) e a beneficio delle Associazioni degli Esuli in Italia. In questo modo si decurtano nella misura del 63% i fondi che annualmente lo Stato italiano assicura per le iniziative della CNI, mettendo così seriamente a repentaglio lo svolgimento di fondamentali attività in favore della Scuola, delle Comunità degli Italiani e delle Istituzioni della CNI. Si azzerano, inoltre, gli stanziamenti in favore degli Esuli.
2. L'impossibilità di poter fare affidamento, fin dall'inizio del prossimo anno, sulla parte più cospicua delle risorse che lo Stato italiano annualmente destina per la CNI e grazie alle quali ha potuto accrescere, negli ultimi quindici anni, la propria funzione e il proprio ruolo, operando in favore della promozione della propria identità nazionale, vanificherà il pluridecennale impegno degli Italiani dell'Istria, del Quarnero e della Dalmazia per il mantenimento e lo sviluppo della cultura e della lingua italiana sul proprio territorio d'insediamento storico. Produrrà, altresì, gravi conseguenze sulle iniziative che gli Esuli in Italia hanno saputo articolare per la conservazione delle proprie tradizioni e radici.
3. L'Unione Italiana ringrazia tutti i partiti, le organizzazioni, le associazioni, le istituzioni, i politici, gli intellettuali, che in questi giorni hanno solidarizzato con la CNI richiamando l'attenzione del Governo italiano sull'urgenza di dare adeguata risposta alle legittime e fondate aspettative della CNI e del mondo degli Esuli.

4. L'Unione Italiana continuerà a perseguire con determinazione il raggiungimento di quest'obiettivo irrinunciabile, anche attraverso un'azione congiunta e concertata con la Federazione degli Esuli e con le sue Associazioni.
5. L'Unione Italiana rivolge un accorato appello e un fermo invito al Governo italiano e ai Gruppi politici del Parlamento italiano affinché sia approvato, al Senato, l'emendamento che inserisce nella Legge finanziaria dello Stato italiano per il 2007, il rifinanziamento della Legge 193/04, nell'importo di € 6.200.000,00 in favore della CNI e delle Associazioni degli Esuli, riaffermando in questo modo la persistenza di un interesse nazionale e strategico della Nazione Madre nei riguardi degli Italiani della Croazia e della Slovenia e degli Esuli istriani, giuliani e dalmati.
6. La presente Dichiarazione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.cipo.hr

Il Presidente della Giunta Esecutiva
Maurizio Tremul

Il Presidente dell'Unione Italiana
On. Furio Radin

Capodistria, 27 novembre 2006

Recapitare:

- Al Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana.
- Al Ministero degli Affari Esteri italiano.
- Ai Gruppi parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato italiano.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.